

L'ARCHIVIO di STATO di BIELLA

una risorsa per la scuola

Per la scuola, ma anche per chi vuole semplicemente conoscere l'Archivio di Stato e il suo patrimonio, abbiamo parecchie idee.

Ci piacerebbe riuscire a costruire, un po' alla volta, la cultura del documento che non è solo un pezzo di carta da sistemare in un posto qualunque, ma è memoria, qualcosa che ci radica, che ci permette di ricostruire il nostro passato, di capire da dove veniamo e, magari, anche dove stiamo andando. Perciò, anche se spesso i documenti sono brutti e non appaiono, vale la pena di conservarli allo stesso modo dei palazzi antichi e delle opere d'arte. E, quando li abbiamo ben tenuti, anche di usarli.



MICHY 02

VTBAC



ARCHIVIO
di STATO
di BIELLA

© riproduzione vietata



Io sono Top'ivio il
topino d'Archivio e non
vedo l'ora di ...cercare con
voi

Oggi vi presento le
offerte dell'Archivio di Stato
per l'anno scolastico
2007-2008

Le proposte per l'anno scolastico 2007-2008

- ▶ **C'era una volta ... in Archivio** (percorso per la scuola d'infanzia e le prime classi della primaria)

- ▶ **Le fonti, i documenti, l'archivio**

- ▶ **Laboratori**
 - **Il documento dentro e fuori**

 - **La vita l'arte la musica la storia**

 - **Scrivere per ricordare: dalla pietra alla carta**

- ▶ **Dal documento alla nostra storia** (percorsi concordati per le superiori)

C'ERA UNA VOLTA ... in ARCHIVIO

La favola dell'archivista ubriachetto e del topino che scambiò un importante documento per una succulenta pizza.



C'ERA UNA VOLTA ... in ARCHIVIO

Destinatari Scuola dell'infanzia
Scuola primaria (in particolare fino alla terza)

Obbiettivi Presentare ai bambini le fonti scritte utilizzando un linguaggio che attiri la loro attenzione e ne stimoli la curiosità. Offrire agli insegnanti lo spunto per impostare una didattica della storia che avvicini alle fonti da un'angolazione adatta alle varie età. Sviluppare negli alunni la percezione dell'archivio e del documento non solo come strumenti per la storia, ma come "fatti" storici

Luoghi in classe, Archivio di Stato di Biella, eventualmente al Piazzo

Durata ore 1-1.30 a modulo

C'ERA UNA VOLTA ... in ARCHIVIO

- **La favola raccontata** in classe dall'insegnante o dall'archivista

- **Quattro passi in Archivio alla ricerca del documento**

all'Archivio di Stato Top'ivio accompagna i bambini fino al deposito dove è custodito il mazzo che contiene il documento -----> archivio-mazzo-fascicolo-documento.

Lungo il percorso sono disseminati un rotolo pergameneo, un sigillo in cera con teca, un disegno che i bambini trovano seguendo le indicazioni del topino e che saranno visti, letti, toccati.....il documento sarà trovato in mezzo agli altri conservati nello stesso mazzo.

- **Il documento torna in classe**

Al termine della visita ogni bambino riceve una copia del documento e l'insegnante il sussidio "C'era una volta...in Archivio". In classe si potrà continuare a giocare con le schede e/o lavorare seguendo gli spunti del sussidio "Gioc'impura".

- **La nostra proposta**

Visitare il Piazza ritrovando i "luoghi"

La piazza-il mercato (castello di Issogne-lunette)

LE FONTI, I DOCUMENTI, L'ARCHIVIO incontri propedeutici ai laboratori



M7BAC  **ARCHIVIO
di STATO
di BIELLA** © riproduzione vietata

LE FONTI, I DOCUMENTI, L'ARCHIVIO incontri propedeutici ai laboratori

Destinatari Scuola primaria (dalla classe quarta)
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado su progetto concordato

Obbiettivi Introdurre il concetto di fonte documentaria.
Presentare e analizzare la fonte scritta.
Chiarire il modo di formazione di ordinamento e di conservazione dell'archivio.

Luoghi in classe e/o all'Archivio di Stato di Biella

Durata incontro ore 1-1.30; visita 45 minuti

LE FONTI, I DOCUMENTI, L'ARCHIVIO

incontri propedeutici ai laboratori

In classe

■ Conoscere

Con l'aiuto di slides che diventano poi schede consegnate alla classe, l'archivista cercherà di chiarire il concetto di fonte scritta e introdurrà al percorso che dal documento porta all'archivio.

La classe sarà stimolata ad intervenire con domande ed osservazioni.

■ Sperimentare

Nelle settimane precedenti l'incontro, l'insegnante inviterà a raccogliere tutto quanto viene prodotto in classe.

Si inviteranno poi gli allievi a portare da casa cose scritte che li riguardano (es. cartoline, fotografie, biglietti, ritagli di giornale).

Con l'archivista si proverà a ordinare i materiali “costruendo” un archivio della classe e un archivio personale e si cercheranno i punti che li uniscono.

Sono necessari: fogli protocollo per le camicie, raccoglitori anche di recupero, un quaderno o un PC se disponibile per l'inventario.

All'Archivio di Stato

■ Verificare

La visita all'Archivio di Stato permetterà di vedere Archivi ordinati e di verificarne tutte le componenti.

➔ La nostra proposta

Continuare a mantenere l'archivio di classe.

IL DOCUMENTO DENTRO E FUORI



IL DOCUMENTO DENTRO E FUORI

Destinatari Scuola primaria (dalla classe quarta)
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Obbiettivi Accompagnare alla scoperta di un documento scritto, il tipo o disegno topografico, collocato nell'archivio d'origine.
Sperimentare piccole possibilità di ricerca imparando a collegarlo a documenti simili.

Luogo Archivio di Stato di Biella – sala catasti

Durata ore 1.30

IL DOCUMENTO DENTRO E FUORI

■ **Trovare il documento**

Dagli inventari (elettronico e cartaceo) si individua il documento proposto, se ne trae la collocazione e

- si va fisicamente a prenderlo
 - si visualizza l'immagine digitale
- Percorso fisico e percorso virtuale

■ **Analisi del documento**

Con l'ausilio di schede appositamente preparate il documento viene analizzato nei suoi caratteri estrinseci (esterni) e intrinseci (interni)

■ **Collegamenti**

Durante l'analisi il documento verrà collegato a catasti e mappe (le mappe di Biella e la galleria del territorio)

La nostra proposta

I simboli nella cartografia

Il quartiere o il paese: trasformazioni

Il catasto dal sei-settecento ad oggi

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE --- ARCHIVIO DI
STATO --- MUSEO DELL'ARTE ORGANARIA ---
CITTADELLARTE --- --- ---

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE ---
ARCHIVIO DI STATO --- MUSEO DELL'ARTE
ORGANARIA --- CITTADELLARTE --- --- ---



MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE --- ARCHIVIO DI STATO
--- MUSEO DELL'ARTE ORGANARIA --- CITTADELLARTE ---

--- ---

La vita l'arte la musica la storia

Percorso tra suoni, immagini e documenti per incontrare "il passato"



La vita l'arte la musica la storia

Percorso tra suoni, immagini e documenti per incontrare "il passato"

Destinatari Scuola primaria (dalla quarta elementare)
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado su progetto concordato

Obbiettivi

Sviluppare nei ragazzi la percezione delle "fonti" sia come strumenti per la ricerca e la narrazione che come "fatto" storico e sociale, cioè elemento che ha determinato lo svolgersi della vita nel tempo.

Portarli a percepire la musica come testimonianza dell'evoluzione storica utilizzandone nel contempo la valenza comunicativa come "ponte" verso il passato.

Offrire agli insegnanti lo spunto per impostare una didattica che porti ad un'interazione costruttiva con la memoria partendo da spunti adatti alle varie età.

Luogo Archivio di Stato di Biella, Museo del Territorio Biellese, Cascina San Clemente di Occhieppo Inferiore

Durata dell'attività: moduli I e II ore 1-1.30 ciascuno; modulo III 2 ore

Costo contattare il Museo del Territorio

La vita l'arte la musica la storia

Percorso tra suoni, immagini e documenti per incontrare "il passato"

Il progetto è articolato in tre momenti o moduli incentrati su attività complementari, che svolti complessivamente costituiscono un percorso formativo completo, ma possono anche essere considerati, in modo indipendente, come incontri di per sé esaustivi.

“Raccontare e scrivere la storia” (Archivio di Stato di Biella) *

Trovare le fonti per la storia dell'organo secentesco della chiesa di San Domenico di Biella (ora a Mongrando).

Interrogare = estrarre informazioni che ricomposte restituiscano la storia del manufatto.

Dallo strumento alla musica “scritta”: antiche pergamene e spartiti più recenti.

Il “suono” delle voci : apprendimento ed esecuzione di una breve arietta musicata.

“La musica dipinta” (Museo del Territorio Biellese)

Analisi e lettura delle opere d'arte ed esecuzione delle partiture

Chiesa di San Sebastiano: le partiture e gli strumenti dipinti (Moncalvo e Lanino)

le ante d'organo di Raffaele Giovenone

Convento di San Sebastiano: affreschi “musicali”

Dal documento all'organo (Ecomuseo dell'Arte Organaria – cascina San Clemente Occhieppo Inferiore)

Conoscere lo strumento e **verificare** la fonte attraverso il racconto della storia dell'organo; con la possibilità di **ascoltare e suonare** un organo settecentesco e l'opportunità di **vedere e toccare con mano** un organo interamente smontato.

Visita guidata della Chiesa di San Clemente e delle opere d'arte in essa custodite

*Si suppone che i ragazzi sappiano che cosa sono un documento scritto e un archivio. In caso contrario si potrà prevedere, prima del laboratorio, un intervento in classe, di 1 ora, da parte dell'archivista .

Scrivere per ricordare: dalla pietra alla carta



Scrivere per ricordare: dalla pietra alla carta

Destinatari Scuola primaria (dalla quarta elementare)
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado su progetto concordato

Obbiettivi Far conoscere l'evoluzione delle tecniche scrittorie nel tempo; far riflettere sulla necessità per l'uomo di affermare il proprio pensiero su un supporto durevole; far comprendere come il supporto influenzi il messaggio; consolidare conoscenze storiche attraverso l'esperienza diretta.

Luoghi Museo del Territorio Biellese, Archivio di Stato di Biella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto

Giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Durata dell'attività: ore 1-1.30 a modulo

Costo modulo contattare Museo del Territorio e Cittadellarte-Fondazione Pistoletto

Scrivere per ricordare: dalla pietra alla carta

I. Museo del Territorio Biellese

“STORIE DI UOMINI E DEI: LA SCRITTURA IN EPOCA ROMANA”

Si presenteranno le tecniche di scrittura utilizzate in epoca romana attraverso l'asperimentazione di diversi supporti scrittori; l'osservazione di epigrafi esposte al museo illustrerà le divinità adorate dalla gente comune e la vita di artigiani, sacerdoti e personaggi politici nel Biellese di duemila anni fa.

II. Archivio di Stato di Biella

“TRACCIARE SEGNI” LA SCRITTURA IN EPOCA MEDIOEVALE

I ragazzi saranno introdotti alla conoscenza dell'attività scrittoria in periodo medioevale attraverso l'esperienza visiva e tattile di documenti pergamenei conservati negli archivi biellesi (“scrivevano su pergamena”), quindi proveranno a lavorare in uno scriptorium eseguendo varie fasi di scrittura del documento (“così scrivevano”), per finire con l'esame dei segni di convalida dei notai e delle cancellerie (“apponevano segni”).
Un documento cartaceo del trecento introdurrà l'uso della carta.

III. Cittadellarte-Fondazione Pistoletto

“CARTA CANTA, LA STORIA CONTA”

Dagli stracci utilizzati nelle cartiere lungo il Cervo alla Venere degli Stracci di Michelangelo Pistoletto: un'esperienza di lettura del territorio attraverso la creazione di uno spartito musicale intreccio di forme/note personali.

DAL DOCUMENTO ALLA NOSTRA STORIA

percorsi concordati per le superiori



★ I percorsi e i laboratori all'Archivio di Stato si svolgeranno nei giorni di **lunedì-mercoledì-venerdì a partire dalle ore 9**.
Gli interventi in classe saranno concordati.

★ E' **obbligatoria la prenotazione** con almeno un mese di anticipo.

★ Per prenotare si può contattare l'Archivio di Stato al numero 015 21805 il lunedì-mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.

Sarà poi necessario confermare compilando l'apposito modulo disponibile anche su internet (www.asbi.it)

Si possono richiedere gli autobus gratuiti fino ad esaurimento dei chilometri messi a disposizione dalla Provincia

- Per i percorsi che prevedono più luoghi si dovrà ripetere la prenotazione in ogni luogo.

★ **Si accetta una sola classe alla volta**

- Costi: potrà essere chiesto un rimborso per le spese di riproduzione.

Per i laboratori in collaborazione richiedere i costi ad ogni istituzione